

27-06-2024

Deliberazione n. 22

Seduta in Prima convocazione

Piano Regolatore Cimiteriale per i 12 Cimiteri di Assisi. Adozione.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventisette** del mese di **giugno**, alle ore **17:30** e seguenti, in Assisi presso la Sala del consiglio Comunale "Palazzo dei Priori", si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Proietti Stefania	Sindaco	P	Casciarri Donatella	Presidente	P
Cardinali Giuseppe	Consigliere	P	Corazzi Francesca	Consigliere	P
Fioroni Emidio Ignazio	Consigliere	P	Lupattelli Paolo	Consigliere	A
Massini Marylena Veronica Giuseppina	Consigliere	P	Pizziconi Laura	Consigliere	P
Fischi Isabella	Consigliere	P	Cavanna Scilla	Consigliere	P
Bolletta Alfredo	Consigliere	P	Vitali Paola	Consigliere	P
Cosimetti Marco	Consigliere	P	Pastorelli Jacopo	Consigliere	A
Mignani Francesco	Consigliere	P	Apostolico Stefano	Consigliere	P
Cannelli Lucio	Consigliere	P			

Risultano, inoltre presenti i seguenti Assessori: - Paggi Massimo - Leggio Fabrizio - Mirti Paolo

Scrutatori: Vitali – Massini - Fioroni

Presidente del Consiglio dott.ssa Donatella Casciarri

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Fabrizio Proietti

Il Relatore: Sindaco Stefania Proietti

Parere Tecnico
(Art. 49 D. Lgs. 267/2000)
PARERE: Favorevole
Data: 15-05-2024

IL RESPONSABILE
Ufficio Servizi Operativi
Cimiteri e Patrimonio
geom. Franco Siena

IL DIRIGENTE
Settore Lavori e Opere Pubbliche
Servizi alla Città
ing. Matteo Castigliengo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciarri

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco Stefania Proietti, visto che il vice Sindaco che ne ha delega è assente.

SINDACO

Dico che immeritadamente relaziono io su un grandissimo lavoro condotto da vari uffici, che ringrazio tutti e dal nostro vice Sindaco, che ha operato sulla pratica in varie fasi di modifica, con un grande lavoro, che è stato fatto oltre che ovviamente dal vice Sindaco, dall'ufficio urbanistica, dall'ufficio cimiteri, dall'ufficio patrimonio, e altri, che ha visto grande impegno anche dei consiglieri di maggioranza e di tutti gli assessori; primo tra tutti il vice Sindaco che se ne è fatto carico anche in termini valoriali. Inizio dicendo che è obbligo per i Comuni avere un piano regolatore cimiteriale, che è un piano urbanistico atipico, che non rientra nel piano regolatore generale e che deve comunque essere redatto da professionisti del settore, in base a specifici dati demografici, che meritano tutta la possibile attenzione, perché il dimensionamento dell'opera è basata su questi dati, che riguarda oltre ai dati del presente, anche quelli del passato di nascita e di morte, e su una previsione attendibile del futuro. Attendiamo con il dire che questo piano regolatore cimiteriale non c'era e che nel corso del primo mandato di questa amministrazione fu affidato incarico a una società esterna per la sua redazione, infatti la legge prevede che questo piano non possa essere fatto internamente. Parliamo del 2018 - 19, c'è stata la pausa Covid che ha rappresentato un diverso andamento delle morti, durante il periodo, infatti la mortalità ha avuto un aumento esponenziale non solo a causa della pandemia, in tutta Italia. Quindi c'è stata una revisione della previsione, che è stata protocollata dal Comune a fine 2022 e fine 2023. Sono stati poi acquisiti i pareri obbligatori degli organi di competenza, ci riferiamo a ARPA per la parte di impatto ambientale e ASL per la parte di competenza, anche se va detto che le 12 aree cimiteriali a cui ci riferiamo sono site nel capoluogo e in quasi tutte le frazioni, sono già state censite quali aree cimiteriali nel piano regolatore. Vado brevemente a descrivere il piano con l'ausilio delle slides delle tavole di progetto. Tenuto conto che l'obbligo del piano regolatore cimiteriale è dato dal DPR 285/1990, in cui il capo 10 afferma che i Comuni devono essere dotati di planimetrie dei cimiteri esistenti, estese alle zone circostanti e relative zone di rispetto, che devono essere

aggiornate ogni 5 anni, e che i progetti di ampliamento dei cimiteri esistenti e costruzione di nuovi devono essere preceduti da uno studio tecnico delle località, ubicazione, orografia, estensione, caratteristiche delle aree interessate. Quindi i nostri uffici hanno provveduto a predisporre la pratica per il piano regolatore cimiteriale, che abbiamo visto in commissione e che non esisteva prima. Piano regolatore che ha subito modifiche, che considero positive, con la interfaccia con la parte politica, per la programmazione e la disciplina di future necessità di sepoltura, distinte per tipologia, in base alla analisi storica delle richieste, la previsione di ampliamenti e ridefinizione delle aree o relativi vincoli, se in caso, e la specifica delle NTA per gli interventi programmati. La prima parte di analisi ci riporta che nel territorio comunale esistono 12 cimiteri, tra capoluogo e frazioni, che vedete in pianta con le zone di ampliamento previste. Al fine di quantificare i fabbisogni è stata effettuata una proiezione per il 30ennio 2024- 20254, in base ai dati relativi alle operazioni necroscopiche negli ultimi anni, nonché statistiche demografiche su nascite e decessi. La previsione per il 30ennio è di una richiesta che eccede le nostre dotazioni cimiteriali, di 9.747 unità, dato comprensivo delle varie tipologie: inumazioni, tumulazioni, celle ossarie, cinerarie, colombai, che sarà possibile soddisfare con ampliamento, con turnazione e azioni di recupero. Voglio citare a questo riguardo le operazioni di recupero delle cappelle monumentali, che hanno comportato una ricerca durata 3 anni degli eredi ancora in vita, impegno dell'ufficio patrimonio per i relativi permessi la pubblicità per la pubblica vendita, sono ancora in corso le operazioni di acquisto da parte degli interessati, che saranno succedute da pratica paesaggistica e autorizzativa, perché si tratta di beni vincolati dalla Sovrintendenza. La amministrazione non ha previsto attività di ampliamento, stante le loro caratteristiche costruttive, nei cimiteri di Assisi capoluogo e nel cimitero monumentale di Santa Maria degli Angeli, perché questi riescono a sopperire con la turnazione alle richieste del prossimo 30ennio. Nella pratica trovate la suddivisione nei vari metodi di sepoltura, e un accenno alle ceneri, che nel nostro territorio è una fattispecie relativamente bassa. Questo piano sancisce la necessità di una area per gli animali da affezione, che è rimandata a successivo atto, perché è intenzione di questa amministrazione dare al luogo un aspetto più di parco dove si può sostare che di area cimiteriale, e questo implica una serie di riflessioni aggiuntive che faremo. Un altro punto che intendiamo applicare al nuovo cimitero di Santa Maria degli Angeli è una questione di dignità, già prevista nel regolamento di polizia mortuaria del

2015, ovvero la possibilità di disporre di un'area dedicata a resti, ceneri, ossa, di persone di culto diverso dal cattolico, in particolare dei fedeli islamici. Questo era appunto previsto dal regolamento del 2015 per il nuovo ampliamento del cimitero monumentale di Assisi, nell'ampliamento della frazione di Petrignano, e a Santa Maria degli Angeli. *(mostra collocazione sulla planimetria)* L'area è stata scelta ascoltando prima di tutto la comunità islamica, ma anche la nostra, e tenete conto che non siamo certo i primi ad avere questa esigenza, e la nostra analisi ci ha indirizzato verso il cimitero di Santa Maria degli Angeli, vi pregherei di intervenire sul punto, che ha avuto ampia condivisione. Il progetto prevede 12 milioni di euro, che saranno oggetto di pianificazione nell'ambito del piano triennale delle opere pubbliche dei prossimi 30 anni e non riguarderanno solo noi. I fondi destinati derivano al Comune dalla vendita di loculi e altre sepolture. Per sopperire alla carenza di luoghi di sepoltura, si provvederà al recupero di quelle in stato di abbandono, come già fatto al cimitero monumentale di Assisi. Si propone l'adozione del piano, che verrà pubblicato per le contro-deduzioni per 30 giorni, e successivamente sarà poi definitivamente approvato in Consiglio comunale, come ogni piano regolatore. Ringrazio ancora una volta tutti coloro che hanno lavorato al piano, che come potrete notare dalla sua corposità è molto complesso e il vice Sindaco che sarà presente alla pratica di approvazione definitiva.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego capogruppo Fischi, Movimento 5 Stelle.

FISCHI

Grazie Presidente. Inizio il mio intervento con un plauso agli uffici che a vario titolo hanno lavorato a questo piano cimiteriale, che noi stasera abbiamo il piacere di adottare, dopo averlo prima discusso in Commissione. Io vorrei soffermarmi su un punto in particolare, che secondo il nostro gruppo restituisce dignità ai nostri concittadini di fede islamica, a cui finalmente sarà dato uno spazio dove seppellire i propri defunti, che abbiamo individuata fuori le mura del nuovo cimitero di Santa Maria degli Angeli. Ci siamo molto spesi come gruppo per raggiungere questo obiettivo che riteniamo di giustizia sociale e dignità. Vi voglio raccontare un fatto successo questa mattina. Come sempre ero in sede di esame di Stato, come commissario, e vicino a me sedeva la docente di Diritto, che ha interrogato gli studenti

sull'art. 3 della Costituzione, che recita “ Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e condizioni personali e sociali” che la docente ha chiesto agli studenti non solo di saper ripetere ma anche argomentare. Quindi non saremo certo noi amministratori a non applicare questo articolo.

PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire il capogruppo Cosimetti, Assisi Insieme

COSIMETTI

Chiedo un chiarimento, noi siamo, come detto in commissione, favorevoli al piano regolatore e agli ampliamenti previsti, ma vorremmo sapere se lo spazio a disposizione di fedi religiose diverse è riservato ai residenti in Assisi o anche a chi non lo è. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Sindaco, così chiariamo subito questo punto fondamentale.

SINDACO

Mi spiace di non avere subito specificato il punto, ad ogni modo il regolamento di polizia mortuaria prevede uno spazio per le persone in qualche modo legate alla città, ma non necessariamente residenti. Leggo dal regolamento, art. 21: l'ammissione al cimitero, per qualsiasi fede si tratti, è prevista per persone decedute nel territorio comunale, persone ovunque decedute che in vita abbiano avuto la propria residenza nel Comune, persone nate o che abbiano il coniuge o parenti fino al IV grado residenti nel Comune, persone ovunque decedute, che siano titolari di concessioni private, persone che siano contraddistinte per opere umanitarie, o che siano ritenute di rilievo per il Comune, questo il caso di personaggi storici che conosciamo, e benemeriti. Per brevità: le stesse norme regolano la sepoltura di cattolici, o atei, o di fede ebraica, che devono avere una attinenza con il territorio, e può essere anche in caso di morte accidentale. Ci è capitato qualche anno fa il caso di una persona benemerita perché donatrice a favore di associazioni di volontariato, ci ha chiesto di poter essere sepolta nel

cimitero di Assisi, queste sono casistiche limitate. Il piano si basa comunque sulla demografia del Comune per la sua progettazione.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Bolletta, Assisi Domani.

BOLLETTA

Grazie Presidente. Credo che la elaborazione di questo piano cimiteriale sia molto importante e dia un segno di civiltà che la città può dare, come già in tanti altri settori. Credo che questo segno di affetto verso le persone decedute qualifichi maggiormente la nostra città. Lo stesso segno di civiltà mi sembra venga dato nello specifico l' appezzamento di terreno al di fuori del nuovo cimitero di Santa Maria degli Angeli. Non so se le sue dimensioni saranno sufficienti, in caso il flusso di immigrazione dall'Africa continui a questi livelli, bisognerà ulteriormente provvedere. Si è molto parlato della scelta di un'area al di fuori del cimitero, ma ritengo che vada data la giusta dignità a quella diversa cultura. Ringrazio gli uffici e i progettisti per il loro lavoro encomiabile e la amministrazione che li ha coordinati. Grazie.

PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire il capogruppo Mignani, prego.

MIGNANI

Grazie Presidente. Anche io mi associo alle considerazioni fatte, in relazione a questa sensibilità verso persone di altra fede religiosa, perché sono persone con cui conviviamo nel quotidiano, e con cui abbiamo relazioni personali, di carattere professionale e quant'altro. Sicuramente è un atto importante, di grande spessore, di civiltà. Non ci sono preclusioni a questo da parte del nostro gruppo, sono quindi graditi i lavori fatti per raggiungere questo importante traguardo. Per la zona dedicata agli animali, in forma di parco, che sono una componente della nostra vita affettiva, mi riferisco prevalentemente agli animali a quattro zampe, voglio fare notare che attualmente è in vigore il divieto di

farli entrare nei cimiteri, e suggerisco di togliere questo divieto, prevedendo che i nostri animali siano tenuti ovviamente a guinzaglio, perché vedo che le persone che oggi si recano al cimitero con il proprio animale domestico lo fanno con una sorte di timore, per via di questo divieto. Non ho poi capito se questa estensione del cimitero sarà per tutti i cimiteri o meno.

SINDACO

Il Consigliere Mignani ha fatto una osservazione posta da più cittadini, in effetti il divieto di condurre animali nei cimiteri è parte del regolamento di polizia mortuaria. Per quanto riguarda i parchi stiamo sostituendo attualmente il cartello che sancisce il divieto di condurre animali in quei luoghi, con un altro che ricorda l'obbligo di mantenere il decoro delle aree, e di non sporcare, e che ricorda gli articoli di contravvenzione in cui incorre chi non rispetta queste norme. Chiaramente il luogo è un luogo di compianto, e va rispettato al massimo, anche più dell'area verde. Quindi già stiamo andando nella direzione che ci viene richiesta dal Consigliere Mignani, con l'introduzione del rispetto delle regole di decoro e pulizia in sostituzione del divieto, apprezziamo che sia detto.

Mi permetto, essendo l'ultimo intervento, di dare un mio parere personale, ricordando una vicenda di qualche anno fa, di una morte non dovuta a Covid, ma sempre in circostanze drammatiche, che fu gestita da noi con il Comune di Perugia, che aveva la gestione della materia in ANCI, e ha fatto uno studio propedeutico che ci è stato utile nelle nostre decisioni per il piano cimiteriale. Alla fine la salma di questo concittadino di altra fede è stata riportata al suo Paese natale, ma in quel momento ci siamo trovati a fare considerazioni sul fatto che queste persone, con cui conviviamo, devono avere la possibilità di essere sepolti nella città dove hanno deciso di vivere. Voglio ricordare un caso analogo successo a Piacenza, riportato anche sulla stampa nazionale, e trovo molto opportune le parole della città di Piacenza, che riferivano come uniti nel lutto si può vivere in amicizia e nel rispetto delle reciproche differenze. Credo che l'atto sia di grande civiltà, che caratterizzi la nostra Assisi e ringrazio anche per le parole dei consiglieri di minoranza. Grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto 5: piano regolatore cimiteriale per i 12

Cimiteri di Assisi – Adozione.

Favorevoli? 15 favorevoli unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 15 favorevoli unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

(applauso)

Una buona cosa, un bellissimo segno per la nostra città.

In 1° commissione spesso gli atti passano alla unanimità, direi che proponiamo cose condivisibili.

A seguito della illustrazione e discussione sopra fedelmente riportata per mera trascrizione di testo registrato su supporto magnetico che costituisce verbale allegato all'atto deliberativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.15 (Proietti – Apostolico – Bolletta – Cannelli – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Cosimetti – Fioroni – Fischi – Massini – Mignani – Pizziconi – Vitali) - Votanti n.15 - Voti favorevoli n.15 (Proietti – Apostolico – Bolletta – Cannelli – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Cosimetti – Fioroni – Fischi – Massini – Mignani – Pizziconi – Vitali) - Contrari nessuno – Astenuti nessuno.

DELIBERA

- di approvare la seguente proposta di deliberazione nel suo contenuto integrale cui si riporta "per relationem":

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la D.C.C. n. 26 del 24.07.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) triennio 2024-2026, e la successiva D.C.C. n. 57 del 22.12.2023 di approvazione della relativa nota d'aggiornamento;
- la D.C.C. n. 60 del 28.12.2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026;
- la D.G.C. n.3 del 22.01.2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione triennio 2024-2026;
- la D.G.C. n. 9 del 30.01.2024, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di attività ed Organizzazione triennio 2024-2026;

PREMESSO che, ai sensi del Capo X del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285:

- i Comuni, devono essere dotati di planimetrie dei cimiteri esistenti, estese alle zone circostanti ed alle relative zone di rispetto, da aggiornare ogni 5 anni;
- i progetti di ampliamento dei cimiteri esistenti e di costruzione di nuovi devono essere preceduti da uno studio tecnico delle località, dell'ubicazione, dell'orografia, dell'estensione e delle caratteristiche delle aree interessate;

VISTO l'art. 186 della L.R. 11/2015, *Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*, il quale dispone che *i comuni, nella pianificazione dei cimiteri, tengono conto del fabbisogno di sepolture per il numero corrispondente ad almeno tre turni di rotazione per le inumazioni, e a due turni di rotazione per le tumulazioni. Inoltre, nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, prevedono aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei trenta anni successivi all'adozione degli strumenti urbanistici, tenuto conto degli obblighi di cui all'articolo 186-bis e con la finalità di favorire il ricorso alle forme di sepoltura di minor impatto sull'ambiente di cui all'articolo 184,*

comma 2. I progetti di ristrutturazione e ampliamento dei cimiteri esistenti e di costruzione dei nuovi sono adottati dai comuni previa acquisizione del parere igienico-sanitario dell'Azienda unità sanitaria locale competente per territorio e devono essere preceduti da uno studio tecnico delle località, con particolare riguardo all'ubicazione, l'orografia, l'estensione dell'area e la natura fisico-chimica del terreno, nonché la profondità e la direzione della falda idrica;

ATTESO che, ai sensi del combinato disposto delle norme sopra richiamate, il Piano Regolatore Cimiteriale è un piano di settore atipico nell'ambito della pianificazione urbanistica dell'Ente che, all'interno del territorio comunale, regola l'evoluzione nel tempo della domanda di sepolture e gli strumenti per soddisfare la stessa, mediante:

- la previsione delle necessità future di sepolture, distintamente per tipologia, sulla base dell'analisi storica delle richieste;
- la previsione di ampliamenti o di ridefinizione delle aree cimiteriali e dei relativi vincoli;
- la specificazione delle norme tecniche di attuazione degli interventi programmati;

RILEVATA l'importanza della programmazione in materia cimiteriale, in considerazione del fatto che i Cimiteri sono dotazioni pubbliche caratterizzate dalla presenza di cosiddette *buffer zone* e che, pertanto, nella pianificazione urbanistica generale, gli stessi sono ricompresi quali "invarianti del territorio", con speciale vincolo urbanistico;

DATO ATTO che il Comune di Assisi non è attualmente dotato di un Piano Regolatore Cimiteriale e che, pertanto, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di provvedere a redigere tale strumento di pianificazione;

VISTA la sentenza 22 maggio 2000, n. 2938, con la quale il Consiglio di Stato, sez. IV, ha specificato che la materia cimiteriale rientra fra quelle di carattere igienico sanitario e che, pertanto, la redazione dei piani regolatori cimiteriali è di competenza di professionisti con specifiche competenze in materia, quali gli ingegneri;

RICHIAMATE le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- D.D. n. 1401 del 28.12.2018, con la quale è stato affidato l'incarico professionale della redazione del Piano Regolatore Cimiteriale al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti

(RTP) composto dall'Arch. Sergio Pasquinelli, dall'Ing. Franco luminari e dall'Ing. Giulia Aquilanti;

- la D.D. n. 1363 del 24.12.2019, con la quale è stato affidato l'incarico di redazione di una relazione geologica, idrogeologica e sismica relativa alle aree cimiteriali del Comune di Assisi alla Geologa Dott.ssa Silvia Rossi;

PRESO ATTO che i professionisti incaricati hanno consegnato all'Ufficio Cimiteri l'ipotesi di Piano Regolatore Cimiteriale e la relazione geologica a corredo, rispettivamente con trasmissione prot. n. 55273 del 28.10.2022 e prot. n. 45436 del 13.09.2023;

DATO ATTO che, in data 24.11.2022, con nota prot. n. 52922/2022, è stato richiesto parere di competenza per l'adozione del Piano Regolatore Cimiteriale all'ARPA- Distretto Assisi – Bastia Umbra e all'Asl Umbria 1, trasmettendo gli elaborati tecnici predisposti dal RTP;

PRESO ATTO che, in data 21.12.2022, con nota prot. n. 64421/2022, l'ARPA ha rappresentato di non essere competente ad esprimere parere in quanto:

- la L.R. 1/2015, all'art. 271 stabilisce che sono abrogate le disposizioni relative all'allegato "B" della DGR 976/2003 (Endoprocedimenti per il rilascio di pareri di competenza di ARPA Umbria) e dispone, all'art. 249 comma 1 lett. c, che la Giunta Regionale adotta atti di indirizzo volti a definire le modalità di emissione dei pareri da parte di Arpa nell'ambito dei procedimenti in materia urbanistica;
- in considerazione del fatto che a tutt'oggi non sono stati emanati gli atti di indirizzo previsti, l'Agenzia esprime il proprio parere esclusivamente, per i titoli abilitativi ambientali previsti dai progetti, in sede di VIA, AIA ed AUA;

CONSIDERATO che l'Asl Umbria 1 non ha dato riscontro alla richiesta di parere e che, pertanto, ai sensi dell'art. 17-bis della L. 241/1990, il comportamento inerte dell'amministrazione richiesta è da intendersi quale atto di assenso;

DATO ATTO che le vigenti norme non definiscono nel dettaglio il procedimento di approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale, salvo prescriverne l'approvazione da parte del Comune, sentite ASL e ARPA competenti;

ATTESO che, trattandosi di uno strumento di pianificazione territoriale, l'approvazione, ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000, spetta al Consiglio Comunale ed è possibile pervenirvi con un procedimento del tutto analogo a quello di un piano urbanistico di settore, ovvero:

- adozione da parte del Consiglio Comunale;
- deposito degli atti e pubblicazione per 30 (trenta) giorni a libera visione al fine della presentazione da parte dei soggetti interessati di osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni;
- controdeduzione alle osservazioni pervenute;
- definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- deposito e pubblicazione degli atti approvati ai fini dell'efficacia degli stessi;

CONSIDERATO che il procedimento configurato garantisce trasparenza e massima partecipazione da parte della cittadinanza;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere ad adottare il Piano Regolatore Cimiteriale, composto dalla sotto elencata documentazione:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione;
- analisi ricognitiva 01 – Cimitero di Assisi;
- analisi ricognitiva 02 – Cimitero di Santa Maria degli Angeli Vecchio;
- analisi ricognitiva 03 – Cimitero di Santa Maria degli Angeli Nuovo;
- analisi ricognitiva 04 – Cimitero di Petrignano;
- analisi ricognitiva 05 – Cimitero di Palazzo;
- analisi ricognitiva 06 – Cimitero di San Vitale - Viole;
- analisi ricognitiva 07 – Cimitero di Capodacqua;
- analisi ricognitiva 08 – Cimitero di Armenzano;
- analisi ricognitiva 09 – Cimitero di Santa Maria di Lignano;
- analisi ricognitiva 10 – Cimitero di Sant'Anna;
- analisi ricognitiva 11 – Cimitero di Porziano;
- analisi ricognitiva 12 – Cimitero di Pieve S. Nicolò;

- tavolo 02p.7 - Cimitero di Santa Maria degli Angeli Vecchio;
- tavola 03p.7 - Cimitero di Santa Maria degli Angeli Nuovo;
- tavola 04p.7 - Cimitero di Petrignano;
- tavola 05p.7 - Cimitero di Palazzo;
- tavolo 06p.7 - Cimitero di San Vitale - Viole;
- tavola 07p.7 - Cimitero di Capodacqua;
- tavola 08p.6 - Cimitero di Armenzano;
- tavola 09p.6 - Cimitero di Santa Maria di Lignano;
- tavola 10p.6 - Cimitero di Sant'Anna;
- tavola 11p.6 - Cimitero di Porziano;
- tavola 12p.6 - Cimitero di Pieve S. Nicolò;
- relazione geologica, idrogeologica e sismica;

DATO ATTO che:

- per il Cimitero monumentale di Assisi, stante la particolarità della collocazione e della tipologia costruttiva, non sono previsti ampliamenti;
- che con successivo apposito atto sarà individuata sul territorio comunale apposita area da dedicare alla sepoltura degli animali di affezione;
- nelle more dell'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Cimiteriale, l'Ufficio Cimiteri procederà, in ogni caso, all'attuazione del procedimento di decadenza delle concessioni per verifica delle fattispecie di cui all'art. 65, c. 1, lett. d), del vigente Regolamento di polizia mortuaria e di gestione dei cimiteri comunali, come già avviato per il cimitero del capoluogo, anche per i restanti cimiteri, al fine di liberare ulteriori spazi;

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il D.P.R. 285/1990;

- la L.R. 11/2015;

ACQUISITO il parere regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del d. l. n. 174/2012:

ACQUISITO, altresì, il seguente parere della I Commissione Consiliare: "Favorevole. I Consiglieri Fioroni e Cannelli sono contrari alla previsione di un reparto speciale all'interno del Cimitero di S. Maria degli Angeli dedicato alla religione Musulmana".

DELIBERA di

- 1. DICHIARARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. ADOTTARE** il Piano Regolatore Cimiteriale, composto dalla sotto elencata documentazione (presente in atti):

- Relazione tecnica illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione;
- analisi ricognitiva 01 – Cimitero di Assisi;
- analisi ricognitiva 02 – Cimitero di Santa Maria degli Angeli Vecchio;
- analisi ricognitiva 03 – Cimitero di Santa Maria degli Angeli Nuovo;
- analisi ricognitiva 04 – Cimitero di Petrignano;
- analisi ricognitiva 05 – Cimitero di Palazzo;
- analisi ricognitiva 06 – Cimitero di San Vitale - Viole;
- analisi ricognitiva 07 – Cimitero di Capodacqua;
- analisi ricognitiva 08 – Cimitero di Armenzano;
- analisi ricognitiva 09 – Cimitero di Santa Maria di Lignano;
- analisi ricognitiva 10 – Cimitero di Sant'Anna;
- analisi ricognitiva 11 – Cimitero di Porziano;
- analisi ricognitiva 12 – Cimitero di Pieve S. Nicolò;
- tavolo 02p.7 - Cimitero di Santa Maria degli Angeli Vecchio;
- tavola 03p.7 - Cimitero di Santa Maria degli Angeli Nuovo;
- tavola 04p.7 - Cimitero di Petrignano;

- tavola 05p.7 - Cimitero di Palazzo;
 - tavolo 06p.7 - Cimitero di San Vitale - Viole;
 - tavola 07p.7 - Cimitero di Capodacqua;
 - tavola 08p.6 - Cimitero di Armenzano;
 - tavola 09p.6 - Cimitero di Santa Maria di Lignano;
 - tavola 10p.6 - Cimitero di Sant'Anna;
 - tavola 11p.6 - Cimitero di Porziano;
 - tavola 12p.6 - Cimitero di Pieve S. Nicolò;
 - relazione geologica, idrogeologica e sismica;
 - relazione geologica, idrogeologica e sismica;
3. **DARE MANDATO** all'Ufficio Cimiteri affinché provveda al deposito degli atti del Piano Regolatore Cimiteriale per n. 30 (trenta) giorni consecutivi, pubblicando apposito avviso sul sito internet istituzionale dell'Ente, al fine della presentazione, nei successivi 30 (trenta) giorni di osservazione da parte dei soggetti interessati;
4. **DARE ATTO** che:
- per il Cimitero monumentale di Assisi, stante la particolarità della collocazione e della tipologia costruttiva, non sono previsti ampliamenti;
 - che con successivo apposito atto sarà individuata sul territorio comunale apposita area da dedicare alla sepoltura degli animali di affezione;
 - nelle more dell'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Cimiteriale, l'Ufficio Cimiteri procederà, in ogni caso, all'attuazione del procedimento di decadenza delle concessioni per verifica delle fattispecie di cui all'art. 65, c. 1, lett. d), del vigente Regolamento di polizia mortuaria e di gestione dei cimiteri comunali, come già avviato per il cimitero del capoluogo, anche per i restanti cimiteri, al fine di liberare ulteriori spazi;
5. **PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale dell'Ente.

Successivamente con votazione separata, essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.15 (Proietti – Apostolico – Bolletta – Cannelli – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Cosimetti – Fioroni – Fischi – Massini – Mignani – Pizziconi – Vitali) - Votanti n.15 - Voti favorevoli n.15 (Proietti – Apostolico – Bolletta – Cannelli – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Cosimetti – Fioroni – Fischi – Massini – Mignani – Pizziconi – Vitali) - Contrari nessuno – Astenuti nessuno, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art.134 – 4° comma del D.Lg.vo n.267/2000.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del reg. Pubblicazione

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

con decorrenza dal 24.07.2024

L'incaricato del Servizio di pubblicazione

al 08.08.2024

L'incaricato del Servizio di pubblicazione

IL DIRIGENTE

.....
La presente deliberazione:

- ◆ è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di rito